

# Dialogo Sociale Europeo Banche: *sottoscritta Dichiarazione Congiunta su* **“Impatto della Digitalizzazione sull’impiego”**

Bruxelles, 30 novembre 2018  
di Bianca Cuciniello e Lucia Peveri

Il 30 novembre, a Bruxelles, si è tenuta la riunione plenaria del Dialogo Sociale Europeo Banche. Oltre alla definizione del piano biennale di lavoro per il 2019-2020, che vede tra l’altro l’avvio della Fase 2 del progetto -finanziato dalla Commissione Europea- sulla Regolamentazione nel settore e i suoi effetti sul lavoro, le parti hanno sottoscritto **una Dichiarazione Congiunta sull’Impatto della Digitalizzazione sull’impiego nel Settore**.

Il testo, in lingua inglese, è scaricabile al seguente link: <http://www.uni-europa.org/2018/11/30/milestone-moment-as-banking-sector-signs-joint-declaration-on-digitalisation/>



Le parti sociali sottoscrittrici sono UNI Europa Finanza, da un lato, e le tre associazioni datoriali (European Banking Federation/Committee for European Social Affairs, European Association of Co-operative Banks e European Savings and Retail Banking Group), dall’altro.

La Dichiarazione identifica alcuni elementi da sviluppare nell’ambito del Dialogo Sociale “locale” – a livello nazionale di settore, di multinazionale o di singola azienda - per garantire la migliore gestione dei notevoli impatti che il processo di digitalizzazione, da anni in corso nel settore ma certamente oggi in forte accelerazione, comporta.

Tra i temi condivisi nella Dichiarazione: la protezione dei dati e la privacy, la formazione e lo sviluppo delle competenze, l’equilibrio tra vita lavorativa e vita privata, le condizioni di lavoro per quanto attiene alla salute.

Obiettivo delle parti è dare una prima risposta condivisa alle sfide, più o meno positive, che la digitalizzazione e il rapido aumento dell’uso delle tecnologie (nel settore ma anche, più in generale, nella società) portano in sé.

UNI Europa Finanza chiede ai propri affiliati, le Organizzazioni Sindacali del settore bancario, di far proprie le raccomandazioni contenute nella Dichiarazione Congiunta, coniugandole, sviluppandole ed adattandole al meglio, attraverso la Contrattazione Collettiva a livello di Settore, Aziendale o Multinazionale.

Tale implementazione verrà monitorata attraverso un comitato bilaterale che, a livello europeo, si riunirà una volta l’anno.